

Critiche all'ente da Fabio Filippini

«Nuovo servizio affidato all'Unione dei Comuni solo per avere finanziamenti»



Fabio Filippini

ZONA CERAMICHE

«Ancora una volta siamo costretti a denunciare l'inutilità dell'unione Tresinaro Secchia ed il qualunquismo con la quale viene amministrata».

Fabio Filippini, capogruppo del Pdl a Scandiano, punta il dito contro l'ente che riunisce i Comuni del distretto. Spiega l'esponente del Pdl: «La regione Emilia Romagna ha sancito che i finanziamenti vengano elargiti solo a quelle Unioni che hanno almeno tre servizi delegati. Ad oggi l'Unione ne ha solo due: il Servizio sociale e la polizia municipale. Per fra fronte alla mancata entrata i quattro Comuni

hanno pensato bene di prevedere il passaggio in fretta e furia di una terza convenzione: la protezione civile».

La critica di Filippini è «sul metodo. Il conferimento presso l'Unione di una materia od un servizio, presuppone una progettualità che ne sancisca costi e benefici. L'unico elemento che invece ha mosso le amministrazioni è stato quello di ottenere il finanziamento regionale».

«L'impressione - conclude Filippini - è che nell'amministrazione l'Unione si navighi a vista e quanto sopra esposto è uno dei tanti casi emblematici che si sono verificati nell'ultimo anno. Altro fatto grave è che le opposizioni non siano state coinvolte se non parzialmente nel comune di Scandiano».

COSTRUZIONE CENTRALE IDROELETTRICA Legambiente critica il comportamento dell'azienda per i lavori sul Secchia

«Fiume deviato, Enìa non mantiene le promesse»

Becchi: «Si era aperto un confronto, poi non abbiamo avuto nessuna risposta»

BAISO

«Enìa non mantiene le promesse. Nessuna risposta alle nostre richieste e intanto il corso del fiume è già stato deviato». Con queste parole Massimo Becchi, presidente di Legambiente, critica il comportamento di Enìa a proposito dei lavori sul fiume Secchia per la costruzione della centrale idroelettrica in località Fornace a Baiso.

«Sembra proprio - dichiara Becchi - un'operazione di pura facciata e di greenwashing la disponibilità di Enìa nei confronti della nostra associazione, con cui si era aperto un confronto a metà luglio sui lavori che dovevano iniziare a giorni sul fiume».

Legambiente, che continua a ritenere il progetto comunque valido, mette in



Massimo Becchi
A lato, i lavori in corso

dubbio l'affidabilità dell'azienda: «a nessuna delle nostre richieste è stata data alcuna risposta e intanto in agosto i lavori sono iniziati, lavorando nell'alveo del fiume». Proprio la deviazione dell'acqua dal gre-



to principale a uno secondario era una delle operazioni che più stava a cuore alla associazione am-

bientalista, come la verifica, una volta entrato in funzione, dei dati in continuo degli effettivi prelievi d'ac-

qua, che devono garantire il minimo deflusso vitale. «Da un nostro sopralluogo pochi giorni fa - prosegue

il presidente di Legambiente di Reggio - l'attività del cantiere appare già in stato avanzato, con il fiume deviato e stanno iniziando i lavori per la posa in opera dei grossi tubi che dovranno portare l'acqua alla centrale. Proprio per affrontare meglio la questione ed entrare nel merito del progetto, peraltro già approvato in tutte le sedi istituzionali e quindi già cantierizzabile, la sera del 13 luglio scorso si era tenuta una riunione fra i nostri soci interessati e i tecnici Enìa. La cosa che emerge chiaramente - conclude Becchi - è un atteggiamento di Enìa solo teso a raccogliere un consenso dalla nostra associazione, dimostrandosi un interlocutore poco affidabile e sempre attento solo alle questioni economiche».

PEDEMONTANA Così il sindaco Alessio Mammi

«Bretella pronta, ma ora manca il collaudo dell'Anas»

SCANDIANO

I lavori nel tratto scandianese della Pedemontana sono conclusi già da alcuni mesi, ma resta ancora da aprire la bretella per Ventoso. La strada sembra, agli occhi dei cittadini, ultimata in ogni sua parte eppure la bretella che dalla rotonda tra la Pedemontana, via Mazzini e via Ubersetto porta alla frazione di Ventoso è ancora chiusa al traffico.

«Abbiamo sollecitato Anas, proprietaria della strada, di procedere con i piccoli lavori di completamento dell'opera e con il collaudo - spiega il sindaco Alessio Mammi - in modo che la bretella possa essere aperta al traffico. Il Comune è pronto da tempo a prendere in gestione la strada, ma non possiamo farlo prima del collaudo da parte dei tecnici di Anas».

I lavori di potenziamento della Pedemontana effettua-



ti da Anas hanno visto la costruzione di tre grandi rotonde, la prima all'intersezione tra la Pedemontana e la S.p. 7 "Pratissolo-Felina", la seconda tra la Pedemontana, via Mazzini, via Ubersetto e la bretella per Ventoso e la terza tra la S.p. 37 e via Brolo Sopra. È poi stato completato ed è prossimo all'apertura anche il rifacimento del tratto che va da Chiozza al confine con il Comune di Casalgrande. Diverso il discorso per i due sottopassi ciclo-pedonali tra via Mazzini, la S.p. 37, via Ubersetto e tra la zona sportiva e via Brolo di Sopra. Le opere dovrebbero essere finite entro la fine dell'anno.

Il Comune commemora Umberto Farri nel 63° anniversario della morte

Un mazzo di garofani rossi per ricordare il primo sindaco

CASALGRANDE

Oggi ricorre il 63° anniversario della morte del primo sindaco di Casalgrande dopo la Liberazione Umberto Farri, barbaramente trucidato nella sua abitazione il 27 agosto 1946. L'amministrazione comunale lo ricorda con la posa di un mazzo di garofani rossi sulla sua tomba nel cimitero di Casalgrande.

Nominato sindaco dal CNL, Farri si preoccupò innanzitutto di epurare dall'apparato comunale i collusi con il regime fascista. Subito dopo si dedicò alla ricostruzione. Casalgrande non aveva fortunatamente subito le distruzioni come avvenuto in altri paesi. Ma la situazione era comunque grave. In un rapporto che inviò alla Prefettura, il neo sindaco ricordava come nel Comune ci

fossero oltre 45 famiglie di profughi; 87 famiglie (soprattutto a Veggia e S. Antonino) senza tetto; 15 famiglie di vedove e orfani; 151 i disoccupati; opere pubbliche distrutte che non potevano essere ripristinate con le povere risorse comunali. Un quadro difficile a cui Farri cominciò a porre mano con i primi atti della sua Giunta che istituì i Comitati per le riparazioni



edilizie, per il ripristino della viabilità e per l'acquisto dei materiali necessari alle manutenzioni straordinarie. Un lavoro che purtroppo terminò improvvisamente e tragicamente pochi mesi dopo.

CASALGRANDE

Prende il via oggi e durerà fino a domenica, al Parco Secchia di Villalunga, l'ottava edizione della Festa di Fine Estate della Croce Rossa di Scandiano e Casalgrande. Quattro serate, interamente organizzate dai circa 500 volontari dell'associazione, caratterizzate da ristorante tipico, birreria con Area Giovani dove ogni sera si esibiranno gruppi locali in concerto, balera, bar e gelateria, grande pesca di beneficenza e mercatino di pro-

Da stasera a domenica quattro giorni ricchi d'iniziativa Croce Rossa in festa a Villalunga

dotti tipici e locali. Poi da domani a domenica sarà attivo uno stand allestito da Cri e Polstrada sulla sicurezza stradale: verrà distribuito materiale illustrativo e sarà possibile effettuare l'alcoltest gratuitamente. Nel corso delle quattro serate verranno presentate tutte le attività della Cri sul territorio e verranno raccolte le adesioni per poter partecipare al nuovo corso per volontari che partirà a settembre nel-

le sedi di Scandiano e Casalgrande per i servizi di ambulanza e di emergenza in convenzione con 118 - Reggio Soccorso.

Particolare attenzione sarà dedicata quest'anno alla popolazione d'Abruzzo: nell'area festa sarà possibile contribuire alle attività della Cri in favore delle popolazioni terremotate. Oggi aprirà la festa il seguitissimo match di improvvisazione teatrale organizzato dalla compa-

gnia "Impropingo", mentre l'orchestra di Roberto Scaglioni sarà protagonista della balera. Domani si prosegue per gli amanti del liscio con Edmondo Comandini e l'esibizione, presso la Birreria, di Country Rock, Dobro Band. Sabato sarà la volta, in balera, dell'Orchestra Giovanni e Donatella. Nell'area giovani si esibiranno gli Ania e gli Sdroncocobus. Si chiude domenica con l'orchestra Francesco & Andrea Group per il liscio e per i più giovani si esibiranno i Muddy Fly e Wild Youngers Rock.